



**Caserta e i suoi figli
nella Grande Guerra**

Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.

La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.

Fratelli

*Di che reggimento siete
Fratelli?
Parola tremante
Nella notte
Foglia appena nata
Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
Dell'uomo presente alla sua
Fragilità
Fratelli*

Giuseppe Ungaretti

Capua ai suoi figli caduti per la Patria

*Reggia di Caserta
24 Novembre 2015*

AD IMPERITURA MEMORIA

Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.

CASERTANI AL FRONTE

24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

5718 (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

155 caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

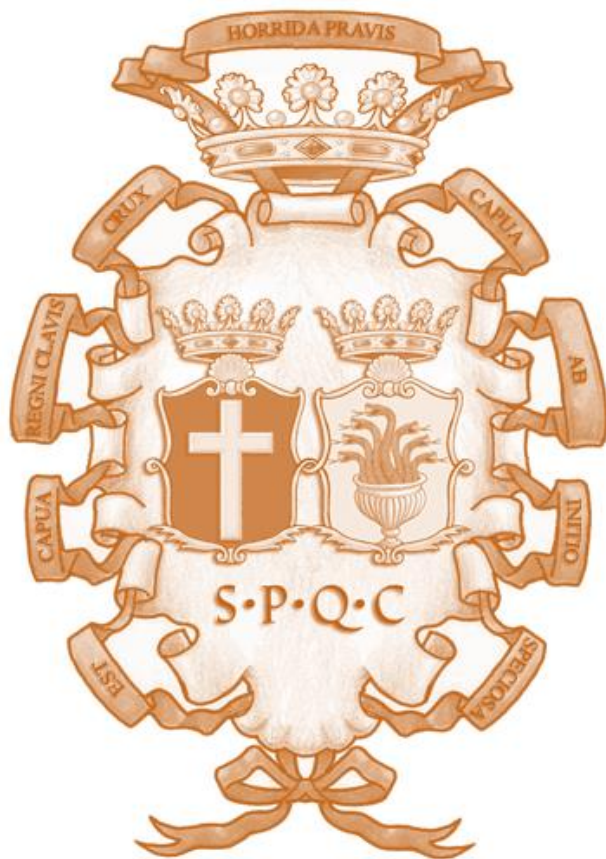
Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918



CAPUA

MILITARI NATI A CAPUA

ACCARRINO DONATO di GIUSEPPE

Caporale del 215° reggimento fanteria, nato il 16 gennaio 1893,
morto il 28 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

ACURZIO PASQUALE di ACHILLE

Soldato del 223° reggimento fanteria, nato il 6 gennaio 1879,
morto il 20 marzo 1917 nell'ospedaletto da campo n.35
per malattia.

ALFANO GIUSEPPE di FERDINANDO

Soldato del 70° reggimento fanteria, nato il 22 maggio 1893,
morto il 27 ottobre 1918 a Bassano
per ferite riportate in combattimento.

ALFANO NICOLA di ANTIMO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 6 agosto 1891,
morto il 2 luglio 1915 nell'11^ sezione di sanità
per ferite riportate in combattimento.

ALFANO VINCENZO di LUIGI

Soldato del 119° reggimento fanteria, nato il 17 novembre 1897,
morto il 31 agosto 1917 sul Carso in combattimento.

ANNARUMMA RAFFAELE di GIOVANNI

Semaforista del Corpo Reali Equipaggi di Marina,
nato il 4 novembre 1896,
morto il 25 settembre 1918 a Venezia per malattia.

ARGENZIANO UMBERTO di PASQUALE

Sergente del 43° reggimento artiglieria, nato il 30 agosto 1893,
morto il 5 giugno 1918 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

BELLOCCHIO GIUSEPPE di BIAGIO

Soldato del 212° reggimento fanteria, nato il 12 settembre 1884,
morto il 7 maggio 1917 sull'Isonzo per ferite riportate
in combattimento.

BENCIVENGA PASQUALE di CIRO

Soldato del reggimento artiglieria a cavallo, nato il 10 dicembre 1876,
morto il 9 ottobre 1918 a Lecce per malattia.

BISAGNI ALFREDO di ANDREA

Tenente di complemento del 10° reggimento fanteria, nato il
1° novembre 1877, morto il 23 luglio 1916 a Udine per malattia.

BORRELLI ERNESTO di ANTONIO

Caporale del 59° reggimento fanteria, nato l' 11 novembre 1893,
morto il 21 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n.122
per ferite riportate in combattimento.

CAMPANINO CESARE di FRANCESCO

DECORATO DI MEDGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Caporale del 12° reggimento artiglieria da campagna, nato
il 27 febbraio 1890, morto il 24 ottobre 1917 sul campo
per ferite riportate in combattimento.

CANCIELLO PASQUALE

Soldato del 268° reggimento fanteria, nato il 29 gennaio 1899,
morto il 15 giugno 1918 sul Piave in combattimento.

CANTIELLO GIUSEPPE di MATTEO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 15 maggio 1890, morto
il 24 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n.73
per malattia.

MILITARI NATI A CAPUA

CAPODIMELE ISOLDA ANGELO di NICOLA

Soldato del 9° reggimento artiglieria, nato il 26 agosto 1897,
morto il 19 dicembre 1918 a Genova
per malattia.

CAPPUCCIO FEDERICO di ENRICO

Maresciallo Maggiore dei Cavalleggeri di Udine (29°), nato
il 6 dicembre 1864, morto il 18 ottobre 1918 a Nola
per malattia.

CARUSO ANDREA di FRANCESCO

Soldato dell' 8° reggimento bersaglieri, nato il 7 giugno 1890 ,
morto il 7 settembre 1918 ad Altavilla Irpina per malattia.

CARUSO GIUSEPPE di FRANCESCO

Soldato del 71° reggimento fanteria, nato l'11 ottobre 1893,
morto il 29 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n.231
per malattia.

CARUSO PASQUALE di ANDREA

Soldato della 1594^a compagnia mitraglieri FIAT,
nato il 5 maggio 1883, morto il 24 ottobre 1918 a Capua
per malattia.

CASALE VINCENZO di FRANCESCO ANTONIO

Soldato dell' 82° reggimento fanteria, nato il 5 febbraio 1887,
morto il 21 maggio 1916 sul Monte Col di Lana
per ferite riportate in combattimento.

CASALE VIRGINIO di FRANCESCO

Aspirante Ufficiale del 51° reggimento artiglieria, nato il 27
giugno 1892, morto il 14 maggio 1917 sul Carso
per fatto di guerra.

MILITARI NATI A CAPUA

CELIO ANGELO di DOMENICO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 5 agosto 1896.
disperso il 7 novembre 1916 in Val Travignolo
in combattimento.

CERABINO GIUSEPPE di DOMENICO

Sottotenente in servizio attivo del 1° reggimento genio,
nato l'8 luglio 1898, morto il 25 luglio 1918 a Capua
per malattia.

CERASO GIUSEPPE di FERDINANDO

Soldato del 94° reggimento fanteria, nato il 12 aprile 1898, morto
il 15 gennaio 1918 nell'ambulanza chirurgica dell'Armata n.3
per ferite riportate in combattimento.

CERASO UO di GABRIELE

Caporal maggiore del 219° reggimento fanteria,
nato il 4 giugno 1892, morto il 15 settembre 1916
in combattimento.

CERVATI GIACOMO DI FRANCESCO

Sottotenente di complemento del 2° reggimento artiglieria, nato
il 20 marzo 1897, morto il 21 luglio 1918 a Roma per malattia.

CHIODELLI ATTILIO di ACHILLE

Soldato del 244° reggimento fanteria, nato il 23 gennaio 1898,
morto il 15 giugno 1918 in combattimento.

CORAGNI GIUSEPPE

Soldato del 56° reggimento fanteria, nato il 25 marzo 1894,
morto il 1° agosto 1916 a Lusciano per malattia.

MILITARI NATI A CAPUA

D'AIELLO ROBERTO di RAFFAELE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Sottotenente in servizio attivo dell' 11° reggimento bersaglieri,
nato il 29 ottobre 1893, morto il 20 luglio 1915 sul Monte San Michele
per ferite riportate in combattimento.

D'ARGENZIO VINCENZO di GAETANO

Soldato del 10° reggimento artiglieria, nato il 27 luglio 1882,
morto il 28 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

D'AUCE ATTILIO di PAOLO

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Capitano del 214° reggimento fanteria, nato il 6 marzo 1885,
morto il 19 giugno 1917 sul Monte Forno per ferite
riportate in combattimento.

D'AURIA EGIDIO di PASQUALE

Soldato del 213° reggimento fanteria, nato il 1° gennaio 1894,
morto il 25 settembre 1917 a Torino per ferite riportate
in combattimento.

D'AVERSA ARMANDO di CARLO

Tenente del 186° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 10 novembre 1892, morto il 25 marzo 1918 in Macedonia,
per infortunio per fatto di guerra.

DE ANGELIS VINCENZO di VINCENZO

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 17 aprile 1898,
morto il 4 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

DE BENEDETTO LUIGI di VINCENZO

Soldato del 72° reggimento fanteria, nato il 20 giugno 1895, morto
il 12 giugno 1915 sul Monte Coston d'Arsiero per ferite
riportate in combattimento,

MILITARI NATI A CAPUA

DE BLASIO GABRIELE di ANTONIO

Soldato del reparto antiaereo, nato il 25 agosto 1885,
morto il 30 settembre 1918 a Torino per malattia.

DE CAPRIO VINCENZO di ANTONIO

Soldato del 44° reggimento fanteria, nato il 1° aprile 1888,
morto il 26 ottobre 1915 sul Medio Isonzo per ferite
riportate in combattimento.

DE CECIO ANTONIO di MICHELE

Soldato del 2° reggimento fanteria, nato il 23 febbraio 1897,
morto il 14 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

DE FELICE CARMINE di INNOCENZO

Soldato del 231° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 10 agosto 1875, morto il 26 settembre 1918 a Napoli
per malattia.

DE GENNARO ALFONSO di LUIGI

Operaio dell'Arsenale di Costruzione Artiglieria di Napoli,
nato il 14 dicembre 1875, morto l' 11 novembre 1916 a Napoli
per malattia.

DE GENNARO CIRO di CARLO

Maresciallo Maggiore dei Cavalleggeri di Foggia (11°), nato
il 20 novembre 1872, morto il 5 aprile 1918 ad Aversa
per malattia.

DE GENNARO FRANCESCO di AGOSTINO

Soldato dell'11° reggimento bersaglieri, nato il 15 settembre 1891,
morto il 28 maggio 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento,

MILITARI NATI A CAPUA

DE ROSA LUIGI di FRANCESCO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 3 febbraio 1890,
morto il 2 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

DE ROSA PASQUALE di MICHELANGELO

Soldato della 990^a compagnia mitraglieri, nato l'11 aprile 1898,
morto il 18 dicembre 1918 in ospedale da campo n.091
per malattia.

DE ROSA STEFANO di FRANCESCO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 27 dicembre 1896,
morto il 9 marzo 1917 in Val Travignolo
in combattimento.

DE SANTO GAETANO di PRISCO

Soldato del 1° reggimento artiglieria, nato il 26 novembre 1890,
morto il 7 ottobre 1917 a Capua per ferite riportate
in combattimento.

DE SARNO ALESSANDRO di ANDREA

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL V. M.
Capitano in servizio attivo del 62° reggimento fanteria, nato
il 27 luglio 1882, morto il 30 maggio 1916 sul campo
per ferite riportate in combattimento .

DE SIMONE PIETRO di GAETANO

Soldato del 231° Battaglione Milizia Territoriale, nato l'11 aprile 1878,
morto il 28 settembre 1918 a Caserta per malattia.

DE STEFANO FRANCESCO di GIUSEPPE

Tenente di complemento del 34° reggimento fanteria, nato
il 10 gennaio 1896, scomparso l'11 maggio 1918 in seguito
ad affondamento nave.

MILITARI NATI A CAPUA

DE VIVO ROBERTO di SALVATORE

Caporale del 15° reggimento fanteria, nato il 29 ottobre 1894,
morto il 27 ottobre 1915 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

DI CESARE ENRICO di STEFANO

Guardia del 20° battaglione mobilitato Regia Guardia di Finanza,
nato il 12 ottobre 1895, morto il 6 marzo 1916 in Carnia
in seguito a caduta di valanga.

DI RIENZO MICHELE di VINCENZO

Soldato del 37° reggimento fanteria, nato il 29 settembre 1894,
morto il 29 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

D'ISCHIA ENRICO di SALVATORE

Caporal Maggiore del 15° reggimento fanteria, nato il 4 novembre 1891,
morto il 25 giugno 1915 a Lodi per ferite riportate
in combattimento.

DUONNOLO ANTONIO di PASQUALE

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.
Carabiniere della Legione CC.RR. di Palermo, nato
il 5 settembre 1892, morto il 24 agosto 1917 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

FARINA NICOLA di GABRIELE

Soldato del 56° reggimento fanteria, nato il 1° marzo 1893,
morto l'11 febbraio 1917 sul Medio Isonzo per ferite
riportate in combattimento.

FORTE ARTURO di TULLIO

Soldato del 207° reggimento fanteria, nato il 7 agosto 1895,
morto il 26 agosto 1917 nella 26^ sezione di sanità per
ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

FUSCO CIRO di COSTANTINO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 1° marzo 1895,
morto il 15 giugno 1918 sul Montello in combattimento.

GALLONE GENNARO di FRANCESCO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 29 settembre 1890,
morto il 22 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

GALLONE UMBERTO di FRANCESCO

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 30 dicembre 1896,
morto il 25 gennaio 1916 a Palestrina per malattia.

GARERI ANTONIO di GIOVANNI

Maresciallo d'alloggio della Legione CC.RR. di Napoli, nato
il 19 ottobre 1890, morto il 15 settembre 1918 nell'ospedale da campo
n.0151 per malattia.

GIACOBONE EGIDIO di NICOLA

Sergente Maggiore del 255° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 5 agosto 1885, morto il 28 agosto 1917 a Benevento
per malattia.

GIANFROTTA FRANCESCO di ALESSANDRO

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Tenente in servizio attivo dei Cavalleggeri di Monferrato (13°),
nato il 13 marzo 1893, morto il 29 ottobre 1917
sul Tagliamento in combattimento.

GIANNINI SALVATORE di DOMENICO

Soldato del 32° reggimento fanteria, nato il 1° novembre 1896,
morto il 20 settembre 1919 a Bologna per malattia.

MILITARI NATI A CAPUA

GIORDANO ETTORE di GIUSEPPE

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza,
nato il 1° gennaio 1896 morto il 9 ottobre 1918 a Treporti
per malattia.

GIUDIGIANNI GIOVANNI di MICHELE

Soldato del 70° reparto d'assalto, nato il 29 novembre 1899,
morto l'11 ottobre 1918 sul Monte Valbella
per ferite riportate in combattimento.

GRANATA PASQUALE di SALVATORE

Caporal Maggiore dell' 89° reggimento fanteria,
nato il 3 agosto 1891, disperso il 19 agosto 1917
in combattimento.

GUADAGNI ERCOLE di CAMILLO

DECORATO DI 2 MEDAGLIE D'ARGENTO AL V. M.

Capitano in servizio attivo del 21° reggimento artiglieria
da campagna, nato il 1° gennaio 1895, morto il 20 settembre 1918
nel cielo di Macedonia per un incidente di aviazione.

GUERRITORE ANDREA di FRANCESCO

Marinaio del Corpo Reali Equipaggi di Marina della Capitaneria
di Porto di Ancona, nato il 5 gennaio 1898, morto il 13 gennaio 1919
a Corfù per malattia.

IANIELLO FRANCESCO di GIACOMO

Soldato del 141° reggimento fanteria, nato il 21 marzo 1892,
morto il 3 ottobre 1918 a Thiene per malattia.

IASELLI GAETANO di FRANCESCO

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Tenente di complemento del 12° reggimento bersaglieri, nato
il 15 aprile 1899, morto il 23 luglio 1920 in Albania
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

IORIO ANTONIO di MICHELE

Soldato del 131° reggimento fanteria, nato il 22 agosto 1887,
morto il 10 marzo 1916 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

IORIO SALVATORE di AGOSTINO

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 27 novembre 1880,
morto il 28 novembre 1917 in prigionia per malattia.

LA BADIA CIRO di MICHELE

Caporale del 59° reggimento fanteria, nato il 29 ottobre 1897,
morto il 28 agosto 1917 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

LEGATO SALVATORE

Soldato del 39° reggimento fanteria, nato il 10 marzo 1898,
disperso il 24 ottobre 1918 in combattimento.

LEGGIERO ANTIMO di GIUSEPPE

Soldato del 14° reggimento bersaglieri, nato il 12 febbraio 1896,
morto l'11 luglio 1916 nell'ospedaletto da campo n.115
per ferite riportate in combattimento.

LETIZIA FRANCESCO di LUIGI

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato il 29 gennaio 1891,
morto il 9 settembre 1917 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

LUCCA ANTONIO di FRANCESCO

Soldato del 2° reggimento genio, nato il 30 marzo 1896, morto
il 29 aprile 1918 nella 21^ sezione di sanità per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

MAFFINI CIRO

Soldato dell' 84° reggimento fanteria, nato il 19 aprile 1888,
morto il 17 dicembre 1918 a Firenze per malattia.

MAGNO CIRO

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 22 agosto 1882,
morto il 21 novembre 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MANCO GIUSEPPE di GIOVANNI

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 28 luglio 1898,
morto il 17 settembre 1917 sul Carso in combattimento.

MARCELLO VINCENZO CIRO di LEOPOLDO

Soldato del 133° reggimento fanteria, nato l' 11 gennaio 1880,
morto l' 8 marzo 1917 sul Carnia in seguito
a caduta di valanga.

MARCHESANI OTTAVIANO di BIAGIO

Sottotenente di complemento del 155° reggimento fanteria, nato
il 22 aprile 1894, morto il 3 novembre 1915 sul Monte San Michele
per ferite riportate in combattimento.

MAURO DOMENICO di SALVATORE

Soldato del 268° reggimento fanteria, nato il 4 agosto 1897,
morto il 15 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate
in combattimento.

MONACO RAFFAELE di LUIGI

Soldato del 51° reggimento fanteria, nato il 28 giugno 1895,
morto il 20 settembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

MONACO RAFFAELE di PRISCO

Soldato del 138° reggimento fanteria, nato il 25 novembre 1891,
morto il 7 novembre 1916 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

MUTO GIOVANNI BATTISTA di LEONARDO

Soldato del 79° reggimento fanteria, nato il 15 luglio 1895,
disperso il 19 maggio 1916 in combattimento.

NEGRO UBALDO di MAURIZIO

Soldato del 6° reggimento genio, nato il 15 settembre 1899,
morto il 5 novembre 1918 a Capua per malattia.

NESPOLI GABRIELE di RAFFAELE

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.
Aspirante Ufficiale del 115° reggimento fanteria,
nato il 5 agosto 1891, morto il 10 ottobre 1916 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

ORSI ANTIMO di GIULIO

Soldato del 93° reggimento fanteria, nato il 1° giugno 1897,
morto il 16 dicembre 1917 nella 60^a sezione di sanità
per ferite riportate in combattimento.

ORSI FRANCESCO di DOMENICO

Soldato del 77° reggimento fanteria, nato il 26 agosto 1897,
morto il 16 novembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

ORSI PASQUALE di VINCENZO

Soldato del 53° reggimento fanteria, nato il 23 settembre 1891,
morto il 21 ottobre 1915 sul Carso
in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

ORSI SALVATORE di GIOVANNI

Soldato del 57° reggimento fanteria, nato il 24 maggio 1895, morto l'11 aprile 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento.

PAGLINO DONATO di ANTONIO

Soldato del 139° reggimento fanteria nato il 24 novembre 1891, morto il 26 agosto 1916 a Capua per ferite riportate in combattimento.

PALLADINO ALBERTO di FRANCESCO

Sottotenente di complemento del 151° reggimento fanteria, nato il 2 febbraio 1894, morto il 10 giugno 1917 nel 225° reparto someggiato di sanità per ferite riportate in combattimento.

PALLASCIANO PASQUALE di FERDINANDO

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Sottotenente di complemento del 63° reggimento fanteria, nato il 3 maggio 1889, morto il 21 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

PALMIERI CARMINE di ANTONIO

Soldato del 126° reggimento fanteria, nato il 2 dicembre 1892, morto il 13 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n.209 per ferite riportate in combattimento.

PALMIERI LUIGI di FRANCESCO

Soldato dell'82° reggimento fanteria, nato il 7 aprile 1881, morto il 1° settembre 1918 a Capua per malattia.

PASTORE MICHELE di ALFREDO

Sottotenente in servizio attivo del 24° reggimento artiglieria, nato il 24 agosto 1893, morto il 17 giugno 1916 a Zanè per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

PATERNOSTRO NICOLA di FERDINANDO

Soldato del 1° reggimento granatieri, nato il 7 febbraio 1892,
morto il 3 dicembre 1918 sul Carso in combattimento.

PELLEGRINO ANDREA di ALFONSO

Soldato della 259^a compagnia mitraglieri FIAT, nato
il 14 ottobre 1889, morto il 13 luglio 1918 sul Monte Solarolo
per ferite riportate in combattimento.

PELLEGRINO LUIGI di CRESCENZIO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 10 marzo 1896,
morto il 25 luglio 1917 a Messina per ferite
riportate in combattimento.

PERCHIACCA VINCENZO di GIOVANNI

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 9 novembre 1894,
morto il 26 novembre 1915 a Dolegna per malattia.

PERONE FRANCESCO di RAFFAELE

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 18 febbraio 1896,
morto il 21 ottobre 1917 nell'ospedaletto da campo n.92
per ferite riportate in combattimento.

PERONE NICOLA di GIUSEPPE

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 3 febbraio 1888
morto l'11 novembre 1915 sul Monte San Michele
in combattimento.

PESA DOMENICO di LUIGI

Soldato della 717^a compagnia mitraglieri FIAT,
nato l'11 dicembre 1896 disperso il 15 luglio 1918
in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

PESA NICOLA di LUIGI

Soldato del 72° reggimento fanteria, nato il 15 dicembre 1898,
morto il 31 luglio 1919 a Mantova per malattia.

PETTA FERDINANDO di LUIGI

Soldato del 25° reggimento artiglieria, nato il 5 maggio 1887,
morto il 29 novembre 1917 a Rivoli
per malattia.

PICCIRILLO PASQUALE di FRANCESCO

Soldato del 142° reggimento fanteria, nato il 22 dicembre 1889,
morto il 1° novembre 1915 sul Monte San Michele
in combattimento.

PICCIRILLO PIETRO di GIUSEPPE

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 28 giugno 1896,
morto il 21 agosto 1917 sul Carso per ferite
riportate in combattimento.

PIERAGNI GABRIELE

Soldato del 253° reggimento fanteria, nato il 12 aprile 1895,
morto il 30 marzo 1918 sul Monte Grappa per ferite
riportate in combattimento.

PIEVAGNI GABRIELE

Soldato del 153° reggimento fanteria, nato il 12 aprile 1895,
morto il 20 dicembre 1917 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

PIZZICATO ALBERTO di RAFFAELE

Sottotenente di complemento del 112° reggimento fanteria,
nato il 9 novembre 1894, morto il 13 dicembre 1918 nell'ospedaletto da
campo n.240 per infortunio per fatto di guerra.

MILITARI NATI A CAPUA

PLOMITALLO CRESCENZO di GABRIELE

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato il 20 ottobre 1889, morto il 12 dicembre 1917 nel 158° reparto someggiato di sanità per ferite riportate in combattimento.

QUATTROCOLO ATILIO di GASPARE

Tenente in servizio attivo del 1° reggimento artiglieria da campagna, nato il 23 novembre 1895, morto il 17 ottobre 1917 a Novara per infortunio per fatto di guerra.

RAGOZZINO RAFFAELE di ALESSANDRO

Soldato del 242° reggimento fanteria, nato il 18 dicembre 1891, morto il 15 giugno 1918 sul Monte Asolone in combattimento.

RAIA NICOLA di ALFONSO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 21 ottobre 1896, morto il 23 luglio 1916 sul Monte Marmolada per ferite riportate in combattimento.

REALE ENRICO di NICOLA

Soldato del 224° battaglione Milizia Territoriale, nato il 9 aprile 1879, morto il 2 novembre 1916 a Napoli per malattia.

REALE MICHELE di ANGELO

Sergente Maggiore del 59° reggimento fanteria, nato l'8 maggio 1889, morto il 14 maggio 1917 sul Monte Col di Lana in combattimento.

REGAZZI VITTORIO di GIOVANNI

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.

Tenente in servizio attivo del 16° reggimento fanteria, nato il 5 giugno 1889, morto il 21 luglio 1915 sul Monte Sabotino in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

ROSSI ENRICO di MICHELE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Sottotenente di complemento del 3° reggimento artiglieria da montagna, nato il 2 ottobre 1893, morto il 9 novembre 1917 nella 79^a sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

RUSSO ALESSANDRO di FRANCESCO

Soldato del 74° reggimento fanteria, nato il 3 gennaio 1893, morto il 3 novembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

RUSSO ANTONIO di PIETRO

Soldato del 3° reggimento genio, nato il 26 agosto 1894, morto il 28 ottobre 1918 nell'ospedaletto da campo n.134 per malattia.

RUSSO IMMACOLATO di GIOVANNI

Soldato del 49° reggimento fanteria, nato il 9 dicembre 1892, morto il 23 settembre 1916 sul monte Cimon in combattimento.

RUSSO MICHELE di PIETRO

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato l'8 novembre 1890, morto il 3 giugno 1918 in prigionia per malattia.

RUSSO SALVATORE di CARMINE

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 26 marzo 1886, morto il 25 giugno 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

SALEMME DOMENICO di RAFFAELE

Soldato dell' 81° reggimento fanteria, nato il 2 dicembre 1887, morto il 23 ottobre 1918 a Capua per malattia.

MILITARI NATI A CAPUA

SALES LUIGI di GIUSEPPE

Soldato del 115° reggimento fanteria, nato il 27 gennaio 1894,
morto il 25 agosto 1915 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

SALOMONE ORESTE di MICHELE

DECORATO DI MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO AL V. M.
Maggiore di amministrazione in servizio attivo
Comandante 14° gruppo aeroplani B, nato il 20 settembre 1879,
morto il 3 febbraio 1918 a Padova per incidente di aviazione.

SALZILLO ANTONIO di ANDREA

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.
Caporale del 128° reggimento fanteria, nato il 17 gennaio 1895,
morto il 29 giugno 1916 presso la 22^a sezione di sanità a seguito
azione da gas asfissianti.

SCIALLA ORESTE di GIUSEPPE

Maggiore in servizio attivo del 71° reggimento fanteria, nato
l' 11 dicembre 1883, morto il 6 gennaio 1916 a Chieti per malattia.

SCIENZO GIUSEPPE di GAETANO

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.
Tenente in servizio attivo del 74° reggimento fanteria, nato
il 15 gennaio 1888, disperso il 19 novembre 1915 in combattimento.

SEPULVERES EMILIO di VINCENZO

Soldato dell' 11° reggimento bersaglieri, nato il 4 novembre 1898,
morto il 23 marzo 1918 in prigionia per malattia.

STARO EUGENIO di GIUSEPPE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.
Capitano in servizio attivo del 32° reggimento fanteria, nato
il 15 marzo 1872, morto il 18 luglio 1915 sul Monte San Michele
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

TAGLIACUOZZO LUIGI di GIOVANNI

Caporale dell'8^a compagnia di sussistenza, nato il 19 aprile 1887, morto il 22 maggio 1916 a Portogruaro per ferite riportate in combattimento.

TOSI ARTURO di ARNALDO

Caporal Maggiore del 46^o reggimento artiglieria da campagna, nato il 4 luglio 1894. morto il 30 marzo 1916 nella 25^a sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

VALLETTA ALBERTO di GIOVANNI

Soldato del 118^o reggimento fanteria, nato il 1^o ottobre 1893, morto il 2 novembre 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

VENTRIGLIA GIOVANNI di RAFFAELE

Sergente del 49^o reggimento artiglieria da campagna, nato il 1^o agosto 1893, morto il 21 settembre 1918 a Capua per malattia.

VILLARDI GIUSEPPE di RAFFAELE

Soldato del 60^o reggimento fanteria, nato il 1^o agosto 1896, morto il 1^o gennaio 1916 sul Monte Col di Lana per ferite riportate in combattimento.

VISPETTI ANDREA

Soldato del 3^o reggimento artiglieria, nato il 4 febbraio 1885, morto il 27 settembre 1918 a Genova per malattia.

VITALE ANDREA di FRANCESCO

Soldato del 7^o reggimento alpini, nato il 12 febbraio 1892, morto il 1^o dicembre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CAPUA

VITTORELLI SALVATORE di ANDREA

Soldato del 1° reggimento artiglieria da montagna,
nato il 12 maggio 1893, morto il 14 settembre 1918 nell'ospedale
da campo n.03 per malattia.

ZANINI QUIRINO GUIDO di CESARE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato l'8 agosto 1895,
morto il 9 luglio 1915 a Cosenza per malattia.

I decorati al Valor Militare



SALOMONE ORESTE

DI MICHELE

*Maggiore di amministrazione in servizio attivo
Comandante 14° gruppo aeroplani B*

*DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO E D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE*

M.O.V.M.

“Ferito al campo in una lotta aerea, benché il sangue offuscasse la vista ed il corpo inerte di uno dei suoi compagni uccisi gli rendesse difficile il governo del velivolo, rifiutava sdegnosamente di arrendersi all'intimazione degli aviatori nemici e proseguiva imperterrito nella rotta, mentre le pallottole di mitragliatrice dell'aeroplano avversario gli grandinavano attorno.

Col motore funzionante irregolarmente, manovrando a bassa quota in mezzo alle raffiche di artiglieria antiaeree nemiche, riusciva a discendere in uno dei nostri campi, ove, con sentimento elevatissimo di cameratismo e con profonda conoscenza del dovere, si occupava dei compagni e delle bombe inesplose ancora sospese all'apparecchio”

M.A.V.M.

“Con intelligente e ponderata audacia, nelle più svariate e sfavorevoli condizioni di navigazione aerea, pilotò per ben 25 volte il proprio aeroplano sul campo di Mdauar. Durante i voli fu fatto, quasi sempre, segno a vivissime scariche di fucileria nemica dalle quali l'apparecchio fu una volta colpito”

Tobruk, marzo – agosto 1913

CAMPANINO CESARE
DI FRANCESCO
Caporale 12° reggimento artiglieria da campagna
DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE

“Telefonista di guardia, durante una grande offensiva nemica essendo la batteria sottoposta a violento bombardamento d'artiglieria avversaria, con singolare coraggio disimpegnava il proprio servizio. Nonostante il tiro nemico producesse danni agli apparati ed alle linee, e quantunque ferito egli stesso per ben due volte, assicurava, con opportuni ripieghi, il perfetto funzionamento dei telefoni, restando sul posto sino a che non venne colpito a morte”

Ossoinca, 24 ottobre 1917

D'AIELLO ROBERTO
DI RAFFAELE

Sottotenente in servizio attivo 11° reggimento bersaglieri

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE

“Primo sempre del suo plotone, lo portava alla conquista delle trincee nemiche. Mentre col suo eroismo trascinava i bersaglieri alla baionetta per conquistare l'ultima posizione nemica sulla vetta di San Michele, cadeva colpito a morte gridando : "Savoia!", sulla posizione conquistata”

San Michele 20 luglio 1915

D'AUCE ATTILIO
DI PAOLO

Capitano del 214° reggimento fanteria

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE

“Alla testa del proprio battaglione e attraverso un terreno fortemente battuto dall'artiglieria e da mitragliatrici nemiche, irruppe all'assalto di una posizione fortemente difesa, dando mirabile prova di slancio e sprezzo del pericolo, finché cadde ferito a morte”

Monte Forno, 19 giugno 1917

DE SARNO ALESSANDRO
DI ANDREA

Capitano del 62° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO E UNA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE**

M.A.V.M

“Dopo efficace preparazione, guidava risolutamente il proprio reparto all'assalto di forti posizioni nemiche. Caduti feriti i quattro suoi ufficiali, tre dei quali mortalmente, tenne ugualmente e saldamente la posizione. Ricevuto ordine di ripiegare, si adoperò ed ottenne che il movimento, nella notte oscura, seguisse in modo perfetto, sotto il violento fuoco dell'avversario. Pochi giorni dopo si distinse, anche in altro combattimento”

Monte Sperone, 6-13 aprile 1916.

M.B.V.M.

“Per la valorosa condotta tenuta in combattimento”

Zanzur 8 giugno 1912

GIANFROTTA FRANCESCO

DI ALESSANDRO

Tenente in servizio attivo dei Cavalleggeri di Monferrato (13°)

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

“Comandante di uno squadrone, in un momento critico, riordinato il proprio reparto, si lanciò alla cieca per proteggere il ripiegamento di una brigata di cavalleria, ed affrontato con mirabile ardimento l'ostacolo di una barricata, piobò sul nemico armato di numerose mitragliatrici, incontrando valorosamente la morte sul campo”

Pasian Schiavonesco (Udine) 29 ottobre 1917

GUADAGNI ERCOLE

DI CAMILLO

Capitano in servizio attivo del 21° reggimento artiglieria da campagna

**DECORATO DI DUE MEDAGLIE D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

“Ottimo pilota d'aeroplano, compiva importanti ed ardite ricognizioni sul nemico. Dando mirabile prova di coraggio e perizia nel volo, riusciva a fare ritorno al suo campo, nonostante l'apparecchio fosse gravemente danneggiato nelle sue parti più vitali da raffiche di mitragliatrici antiaeree, che gli avevano colpito a morte l'osservatore mentre, da scarsissima quota, osservava importanti movimenti nelle trincee avversarie”

*Cielo di Macedonia (quota 1050), 7 novembre 1917,
7 gennaio 1918*

“Ardimentoso pilota e ottimo comandante di squadriglia, esempio ai suoi dipendenti di alte virtù civili e militari, compiva con audacia insuperabile numerose ricognizioni sul nemico. Durante un'importante azione terrestre, mentre partiva in volo di bombardamento, non appena fuori dal campo precipitava al suolo avvolto dalle fiamme lasciandovi gloriosamente la vita”

Cielo della Macedonia serba 19 settembre 1918

IASELLI GAETANO

DI FRANCESCO

Tenente di complemento del 12° reggimento bersaglieri

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO

AL VALOR MILITARE

“Con fermezza, tenacia ed audacia ammirabile dirigeva il tiro di una mitragliatrice efficacemente battuta dal nemico finché, colpito a morte, cadeva sul campo, dando bella prova di valore e di virtù militari”

Quota 59 (Valona), 23 luglio 1920

PALLASCIANO PASQUALE
DI FERDINANDO
Sottotenente di complemento del 63° reggimento di fanteria

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE

Motivazione non disponibile

ROSSI ENRICO

DI MICHELE

Sottotenente di complemento del 3° reggimento artiglieria da montagna

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

“Comandante di un pezzo di una posizione molto avanzata, allo scoperto e di sorpresa, riuscì a controbattere e distruggere moleste mitragliatrici nemiche. Mentre con mirabile coraggio e sprezzo del pericolo, sostituendosi agli stessi serventi, attendeva a ritirare il pezzo fatto segno e scariche di mitragliatrici avversarie, colpito a morte, cadeva da prode sul campo”

Intestadura (Musile) 9 novembre 1917

STARO EUGENIO

DI GIUSEPPE

Capitano in servizio attivo del 32° reggimento fanteria

***DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE***

Motivazione non disponibile

DUONNOLO ANTONIO
DI PASQUALE

Carabiniere della Legione CC.RR. di Palermo

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE

Motivazione non disponibile

NESPOLI GABRIELE
DI RAFFAELE

Aspirante Ufficiale del 115° reggimento fanteria

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE

“Comandante di una sezione mitragliatrici, concorse efficacemente alla conquista di una ben munita postazione nemica, distinguendosi per calma e coraggio. Durante un contrattacco, sotto un violento bombardamento, animato da alto sentimento del dovere, restò saldo al suo posto, finché, colpito a morte da una granata nemica, lasciò la vita sul campo”

Veribiza (Gorizia), 10 settembre 1916

PESA DOMENICO

DI LUIGI

Soldato della 717^ compagnia mitraglieri FIAT

***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE***

***“Si spinse con la sua mitragliatrice fin sotto la linea
nemica per poterla battere d’infilata.***

***Durante un contrattacco, benché ferito alla mano, seguiva a
difendere con accanimento la posizione”***

Monte Oscedrik, 22-23 agosto 1917

REGAZZI VITTORIO

DI GIOVANNI

Tenente in servizio attivo del 16° reggimento fanteria

***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE***

***“Spintosi per eseguire una ricognizione oltre la linea
delle trincee e fatto segno al fuoco nemico, volle continuare
nel suo compito, finché cadde ucciso”***

Polazzo, 20-21 luglio 1915

SALZILLO ANTONIO

DI ANDREA

Caporale del 128° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE**

*“Durante un contrattacco nemico con gas asfissianti,
rimasto solo ad una mitragliatrice, sebbene gravemente
offeso, non abbandonava l'arma se non in seguito all'ordine
tassativo d'un ufficiale”*

Monte San Michele, 29 giugno 1916

SCIENZO GIUSEPPE

DI GAETANO

Tenente in servizio attivo del 74° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE**

“Nell’attacco di posizioni avversarie e durante l’occupazione di esse, seppe impostare, in difficili frangenti, le mitragliatrici della sua sezione, infliggendo forti perdite ai nemici, finché, colpito a morte, cadeva sulle armi che così brillantemente aveva saputo adoperare”

Oslavia, 3 novembre 1915

Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra

*Signore della storia, Dio della vita,
affidiamo a Te i nostri caduti
e tutte le vittime delle guerre e della violenza
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,
e fa che nessuna vita umana
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,
dal cui amore essi sono stati sorretti,
perché siano sostenuti e consolati
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,
rendila ricordo grato e insegnamento perenne
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,
nella quale oggi riposano assieme
senza confini di popoli, alleanze, religioni,
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

Amen.

*Santo Marciànò
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*